Anno II. - N.° 630. Trieste, Domenica 30 Settembre 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 63

Abbonamento a domicilio: per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. s. 14 la settimana; *mattino* e *meriggio*: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale flor. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno

L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant e vendesi a soldi 2 - arretrati soldi 3 — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti quand'anche non publicati.

I signori ai quali l'abbonamento scade oggi 30 Settembre, sono vivamente pregati di rinnovarlo sollecitamente e direttamente all'ufficio (Corso 4) per evitare interruzioni. — Ai signori associati fuori di Trieste che per domani non avranno rinnovato l' abbuonamento scaduto, verrà sospeso l'invio. — Raccomandiamo la lettura del nuovo romanzo: *La bella zoppa* che cominciamo oggi in appendice. — E' sempre aperto l'abbonamento mensile e settimanale ai prezzi indicati in testa del giornale.

Telegrammi e Corrispondenze.

Cremazione. ROMA 28. Si assicura che Depretis e Magliani, convinti dell' illegalità della tassa di cremazione, l'hanno revocata. In seguito a ciò nelle città ove esistono forni crematori la cremazione si farà senza pagamento di tasse. La tassa verrà pagata invece soltanto per il trasporto dei cadaveri da altre città.

Un assassinio misterioso. PARIGI 28. Ieri sera, il dottore Rochard, ispettore generale sanitario della Marina, zio del prefetto di polizia Camescasse, transitava per l'Avenue Gabriel presso i Campi Elisi, che erano deserti. A un tratto, uno sconosciuto, sbucato non si sa d'onde, gli tirava un colpo di revolver nella schiena, quindi davasi alla fuga. Rochard, quantunque uomo di grave età (ha 65 anni) non si perdette d'animo e di corsa si recò a casa sua rue du Cirque. Egli aveva la bocca piena di sangue. Una guardia di città, che passeggiava lì vicino, non si accorse di nulla. Il generale Pittiè, capo della casa militare del presidente della Repubblica, passava in carrozza e vide la scena. Scese dalla vettura e si diede a correre per aiutare il dottore; ma non lo raggiunse che sul portone di casa. Il proiettile è rimasto molto addentro nella ferita, ma sperasi di estrarlo. Si crede trattisi di una vendetta; ma per ora tutto è mistero su questo fatto.

Incendio. PARIGI 28. A Fèrrieles, nel Gatinese, si sono incendiate due botti di petrolio bruciando orribilmente otto persone.

Grazia. PARIGI 29. Un tal Wellinger, assassino di una guardia delle carceri di Rouen, condannato a morte, è stato graziato dal Presidente della Republica. In seguito a ciò, sei guardie della prigione stessa si dimisero dal servizio.

Arresto d'un giornalista tedesco. ROMA 29. Fu arrestato Schuman, che si diceva corrispondente di giornali tedeschi, e che fu già condannato per falso di un breve pontificio e per seduzione di una giovinetta in Napoli. Ora è imputato di falsa registrazione di una bambina all'Ufficio dello stato civile nonchè di violazione di un decreto che lo aveva espulso dal regno italiano.

Terremoto a Zagabria ZAGABRIA 29. Ieri mattina si senti un forte terremoto che durò quattro secondi accompagnato da un rombo sotterraneo. Verso le ore 4½ ant. seguì una seconda scossa che durò egualmente 4 secondi.

Pro Ischia. ROMA 28. Oggi il Credito Mobiliare verserà altre 200 mila lire da parte della Germania per soccorsi ai danneggiati d'Ischia. Così i tedeschi hanno dato 600 mila lire.

Fallimenti. NUOVA YORK 28. La crisi commerciale infierisce. Levy, altro negoziante di lane, è fallito per un milione e mezzo di dollari.

Il tunnel dell'Arlberg. VIENNA 29. Il perforamento del tunnel di Arlberg sarà compiuto il 4 ottobre.

Rissa. NEUFCHATEAU 28. Ebbe luogo una rissa fra artiglieri e operai italiani. Un italiano rimase ferito e cinque furono arrestati.

Medaglie d'oro. PARIGI 29. Il governo francese accordò la medaglia d'oro di prima classe all'abate Guthlin; Bonnier De Lachapelle, e al luogotenente Serra per la condotta coraggiosa e caritatevole tenuta in occasione del disastro di Casamicciola.

Uragano in Irlanda. DUBLINO 28. L' uragano di ieri fece danni enormi. — Le case distrutte a Dublino sono 22; molte persone rimasero gravemente ferite, altre riportarono contusioni. — Anche in altri luoghi dell'Irlanda l' uragano fece grandi devastazioni. A Limerick distrusse due palazzi, a Cork guastò i giardini, distrusse casolari di campagna ed abbattè molti camini.

L'assassinio di Carey. LONDRA 29. O' Donnell fu rimesso alle assise, accusato dell' assassinio di Carey. La vedova di Carey depose avere O' Donnell confessato ad essa che era stato inviato per compiere l'uccisione.

CRONACA LOCALE

La bella zoppa. Incominciamo oggi in appendice la publicazione di un lavoro del celebre romanziere francese Giulio Mary, romanzo che ha ottenuto un grandissimo successo a Parigi, tanto che il giornale che l'ha publicato in appendice, triplicò la sua tiratura.

Noi non isperiamo tanto; ci basta che il nuovo lavoro piaccia ai nostri lettori e in questo riguardo siamo sicuri di offrire qualche cosa di bello ed interessante.

Erpelle-Trieste. Non diremo più Herpelje ma Erpelle perchè è questo il nome italiano a proposito del nuovo tronco ferroviario che verrà costruito fra i due punti. Gli ingegneri incaricati cominciarono i rilievi di dettaglio e il Magistrato ne avverte i possidenti interessati con accenno alle prescrizioni del § 42 della Legge sull' espropriazione del 18 giugno 1878 N. 30.

Scuola d' artieri di marina. Col giorno 15 Ottobre si apre presso l'i. r. Accademia di commercio e nautica la *Scuola d'artieri di marina* per operai meccanici e di costruzione navale.

Lo scopo di questa scuola è d'insegnare agli operai sunnominati, in lezioni serali d'aritmetica, geometria e meccanica, conoscenze riguardanti la loro arte, che possono riuscir loro utili per l'avanzamento a maestri o capi d'officine.

Le condizioni per l'ammissione al primo corso sono:

Il saper leggere e scrivere; essere realmente operai meccanici o di costruzione navale e aver oltrepassato l'età di 17 anni. L'insegnamento viene impartito due volte alla settimana dalle 6½ alle 8½ di sera.

Operai che intendono approfittare di queste lezioni hanno da insinuarsi presso la Direzione accademica Piazza Lipsia N, 1. ove possono anche attingere ulteriori informazioni; oppure insinuarsi direttamente nella sala d'insegnamento, la sera dell'apertura della scuola.

Comitato di salute. Abbiamo da render conto d'una seduta del comitato di salute, una lunga seduta che ha durato due ore. Ma il cronista è impacciato a metterla giù.

Quando il giornale sarà nelle vostre mani, lettori gentilissimi, voi vi sarete appena alzati. O ci sarà un bel sole e allora come si può in coscienza venir fuori con cento righe pesanti; o c'è la pioggia e allora, ha il cronista il dritto di rendere la giornata ancor più uggiosa?

Alla fine dei conti che cosa ha fatto il Comitato di salute in quest'ultima seduta? Ha pronunciato la sospensione delle misure sanitarie, visto che il pericolo del morbo asiatico è eliminato. Ha dovuto constatare che le analisi fatte delle acque tanto publiche che private hanno dimostrato la cattiva qualità della maggior parte dell'acqua che i cittadini bevono.

Il comitato di salute non è andato d'accordo quale sia il vincolo di propagazione della difterite e perciò non ha potuto accordare la proposta di tener ferma la disinfezione dei canali in quelle parti della città ove più spesso si manifestano i casi di difterite.

In conclusione? Lettori, vi risparmiamo le cento righe, la conclusione è che tutti i gravi malanni igienici che si accentuano in città hanno in sostanza una causa comune: la mancanza d' acqua ed è perciò desiderabile che i nostri *patres patriae* pensino sul serio a procurarcela.

E' vero che ieri ha piovuto, ma le pioggie sono intermittenti come certe febbri; e noi abbisogniamo non di febbri, che Dio ci liberi, ma di acqua perenne buona e salubre.

I tre cavalli arabi destinati dal Sultano in regalo al principe del Montenegro arrivati qui col piroscafo *Apollo*, sono partiti col piroscafo *Danubio* per la Dalmazia. Verranno sbarcati a Ragusa per continuare sulla strada maestra il viaggio a Cettinie.

L'ultima parola. Il segretario della Direzione di pubblica beneficenza signor Luigi Baldini, ha chiesto a sensi di legge una rettifica a proposito della *bobba*.

Ossequienti alla legge, abbiamo publicato ieri quel rescritto che la legge c'imponeva di stampare, e tale quale, senza commenti, senza aggiunte, senza neanche poter mettervi un punto ammirativo. E ciò a scanso di un processo e di una condanna.

Però quella rettifica aveva una coda con la quale s'invitava chississia a visitare la cucina, la dispensa ed i depositi delle attuarie che si distribuiscono ai poveri.

Noi non dubitiamo punto che nei magazzini del pio Stabilimento ci siano i fagiuoli nuovi, la pasta sana e secca, il lardo fresco e l' olio trasparente; ma sappiamo d'altro canto ed abbiamo la convinzione intima, radicata e profonda — quella sicurezza indiscutibile che viene al publicista onesto dalla consapevolezza di non aver mai servito di sgabello, nè a persone, nè a interessi privati e d'aver fatto il proprio dovere, — che *quelle fagiuola* sane e *quella pasta* secca, *quel lardo* fresco, *quell'olio* fino **non furono adoperati** 28 giorni su 30 nella confezione della *bobba*.

Abbiamo atteso sei mesi prima di dar corso alle recriminazioni che ci piovevano giornalmente; — di quella broda inqualificabile abbiamo fatto fare l'analisi da un nostro amico egregio, e, per Iddio, era ciò che di più ributtante si possa immaginare.

Si rinnova oggi la storia identica di qualche anno fa: un giornale tira un articolo contro la minestra dello Stabilimento, e si risponde: calunnie, menzogne; frattanto la *bobba* per sei mesi diventa gustosa, poi si ritorna allo stato di prima.

Oggi, la melopia è migliorata. Niente di meglio, non domandiamo di più.

Diciamo ancora, che noi sulla *bobba* non spenderemo in avvenire sulle colonne del giornale una sola parola; — se i lagni si dovessero ripetere non scriveremo più. Ma invece fatti forti delle prove che ci procureremo, delle lagnanze, dei testimoni che andremo raccogliendo produrremo in luogo competente i documenti che avremo ammassati provocheremo un' inchiesta e si vedrà allora se si possa impunemente dire *è falso*, quando migliaia di persone dicono: *No, è vero*.

E se allora si dovesse trovare — cosa che non vogliamo neanche supporre — esseri sì miserabili che approfittino della miseria del popolo per impinguare la propria epa, vivvadio che noi non avremo riguardi per nessuno.

Incendio. Durante la notte d' ieri. scoppiò un piccolo incendio nell'abitazione dei fratelli Nardo Sell e Caterina vedova Minis, al primo piano della casa N. 10 in via della Pietà.

I casigliani si affacendarono intorno al fuoco, nell'intendimento di spegnerlo; ma vi spesero circa tre quarti d'ora senza venirne a capo.

Chiamati i vigili, abbisognarono d'altra mezz'ora per domare l' incendio il quale distrusse 20 chili di gomma, 1 coperta, 1 armadio, 1 materasso, 1 pagliericcio ed 1 soprabito, nonchè altri effetti di minor valore.

Se invece di perdere tre quarti d'ora, si fossero affrettati a chiamare i vigili, i fratelli Sell, avrebbero certamente sofferto un danno minore, e non avrebbero arrischiato di compromettere la sicurezza degli altri quartieri.

Il piroscafo Stramare partirà oggi alle 2¾ dalla riva della Sanità in gita di piacere per Isola.

Due schiaffi più uno schiaffo. Sul marciapiedi del palazzo comunale, ier sera verso le 7 e mezaa, due signorine

---

(1)

LA BELLA ZOPPA

Romanzo nuovissimo di Jules Mary.

Un'ereditiera.

Da dove uscivano i Chambarand, e in qual modo s'erano arricchiti? Non lo si sapeva.

La gente aveva supposto molte cose, e sul loro conto s'erano ricamate parecchie storie le une più sorprendenti delle altre.

Alcuni pretendevano che il padre avesse fatto fortuna in America dove aveva scoperto una miniera di diamanti, secondo alcuni, o secondo altri più modesti, una miniera di petrolio.

Altri pretendevano che nelle guerre di America, il padre Chambarand avesse guadagnato molto a tradire ora un partito ora un altro.

Alcuni finalmente dicevano (senza provare, s'intende, visto che bisogna pur chiacchierare di qualche cosa) che egli avea comandato una banda di briganti in Sicilia; e che, dopo aver liquidato il suo poco onorevole commercio, era venuto a Parigi, la grande città dove s' annidano tutti i misteri del mondo, a godersi in pace le sue duecentomila lire di rendita.

In tutte queste ciarle non c' era niente di vero; o per dir meglio, c'era assai poco di vero.

Partito dalla Francia giovanissimo, quando corse in Europa la notizia delle miniere d'oro della California, lo Chambarand avea esercitato molti mestieri. E come egli non aveva l' abitudine di ubbriacarsi e aveva il giuoco in orrore, mise da parte una bella sommetta.

Allora, unito ad alcuni audaci compagni, si gettò a corpo perduto nel contrabbando.

Dieci anni dopo, possessore di un mezzo milione, si stabilì a New-York, sposò una francese e vi fondò una grande casa di commercio, in cuoi e pellami, che fece presto larghissimi affari.

Eppure, caso strano, quell' uomo dalla coscienza elastica, che s'era fatto in America una nuova patria, che vi aveva enormi interessi, soffriva la nostalgia del suo paese, e sognava le montagne dell'Alvergna dove era nato, e le danze delle contadine cogli zoccoli e le allegre canzoni del villaggio.

Chambarand realizzò la sua fortuna e venne in Francia.

Un anno dopo, perdè la moglie.

Tre anni dopo, moriva d'un attacco di apoplessia fulminante, uscendo da un'osteria dove era andato come al solito a fare un' orgia con facili ragazze.

Chi ereditava le sue ricchezze?

Egli lasciava una figlia. Celeste, quasi ancora bambina, poichè non aveva che quindici anni.

Era una fanciulla alta e gracile, elegante, con un viso pallido, i capelli biondi, le labbra fresche e rosse come un granato, e dei grandi occhi...

Ieri non era che una bambina, oggi era già una donna, ma con un po' d'indecisione nelle forme.

Le spalle non ancora sviluppate accusavano un po' di magrezza, ma il collo, la vita, le anche erano d' una donna, e di una donna robusta.

Celeste zoppicava un tantino; ma quel difetto, lungi dal renderla sgraziata, le dava un'aria d'originalità che provocava l'ammirazione in quanti la vedevano.

Chambarand era morto senza testamento essendo sua figlia la sua erede diretta.

Però, prima di morire, forse pensando che Celeste sarebbe rimasta sola e senza appoggio, aveva avuto tempo di scrivere queste poche linee:

„Tutta la mia sostanza appartiene a mia figlia. Essa è minorenne, onde io affido a mio fratello Antonio l'incarico di vegliare sopra di lei. E per impedirgli di rubare nell'amministrazione del patrimonio, lo autorizzo a prendersi cinquantamila franchi all'anno, fino al matrimonio di Celeste o alla sua maggiorità.“

Celeste fu dunque confidata ad Antonio Chambarand, fabbricante di zoccoli, e che l'autorità snidò in un piccolo villaggio dell'Alvergna. E quest' uomo dovrà avere in questo romanzo una parte troppo grande perchè non ci occupiamo un po' particolarmente di lui.

Piccolo, magro, bilioso, aveva uno sguardo acuto e penetrante, le labbra tumide, i denti gialli, la tinta terrea. I capelli duri, ispidi, si inargentavano appena malgrado i suoi cinquantacinque anni.

Freddo, taciturno, astuto, diffidente, Antonio Chambarand aveva avuto sempre in orrore la povertà, ma non aveva avuto mai il coraggio e l' intelligenza per sforzarsi di uscire dalla miseria nella quale languiva.

Egli seguiva col pensiero le speculazioni di suo fratello in America, augurandogli di fare fortuna, non per affezione, ma perchè sperava d'esserne l'erede.

Tante volte, insieme alla moglie, Maria Rosa, una contadina invidiosa e avida, avevano parlato di lui concludendo sempre in un modo:

— Se morisse presto!

Il giorno in cui seppero del matrimonio di Chambarand, parvero colpiti dalla folgore. Antonio ne fece una malattia. La moglie lo consolava dicendogli:

— E' vecchio, e affaticato; non avrà figli.

Un anno dopo, Chambarand telegrafava da New-York la nascita di sua figlia.

Fu quello per Antonio l'ultimo colpo. Era dunque scritto che sarebbe sempre vissuto nella miseria?

(*Continua*).

...ntratosi con un signore, si fermarono ...otto innanzi a lui. Una di esse, senza ... nè tre nè quattro, gli lasciò andare ... schiaffo.

Sia bene o mal fatto, il signore offeso ...elo ricambiò.

Lesto come un pesce, il direttore del ...ttadino saltò in mezzo al gruppo per ...videre i belligeranti ma nonostante la ...tromissione dell'anziano rappresentante ...lla stampa, l'audace signorina trovò ...odo di stendere ancora la sua manina e ... menare un secondo schiaffo a quel signore.

Le donne, si sa, vogliono per sè l'ulti...a parola... e a quanto pare, anche l'ul...imo schiaffo.

Politeama Rossetti. La benefi...iata degli Amato riuscì brillantissima e ...er concorso di publico e per la novità ...egli esercizi accolti con applausi.

La signorina Pinta si è fatta apprezzare sul filo magnetico a rispettabile altezza.

All'Amato fu offerta una magnifica ghirlanda d'alloro.

Anche iersera la festa fu funestata da ...n triste avvenimento, che per fortuna non ...bbe tristi conseguenze. Nella pantomima, l'Amato che cavalcava la *Diana*, una bestia cattiva e difficile, fu gettato a terra fra le zampe del cavallo; non si potè rialzare da solo, ma lo soccorsero quattro dei suoi compagni, poi rinvigoritosi ritornò sulla sella. — L'Amato, il cavallerizzo per eccellenza, si reggeva a stento su la bestia imbizzarita. Lo *Steple-Chase* continuò fra le ansie del publico che temeva continuamente una disgrazia.

Riteniamo renderci interpreti del sentimento generale del publico domandando che lo *Steple-Chase* non venga più ripetuto.

Anfiteatro Fenice. *L'Elisir d'amore*, quel vecchio gioiello che scintilla sempre di vivida luce quando è rappresentato per bene, fu gustato assai iersera dal numerosissimo publico.

Il tenore Ghirighini, un artista che alla grazia unisce abbastanza voce, fu ripetutamente applaudito, altrettanto la signorina Spettoli una bravissima *Adina* che ci ha fatto ammirare delle filature finamente eseguite. Fu fatto replicare il coro delle donne nel second'atto. Tutti i cori ed orchestra contribuiscono al buon esito. Notiamo solo che il buffo va fuori di tempo e fuori di posto.

I giuochi dei fanciulli. Il ragazzino Enrico Montanari, d'anni 9, triestino, abitante in via Erta N. 486, giuocando ieri con altri fanciulli nel piazzale di S. Giacomo, sospinto, credesi, da uno di essi, cadde a terra e riportò frattura al femore destro.

Scalpello feritore. Il falegname Michele V. d'anni 27, da Brazzano, abitante in via del Toro N. 12, lavorando con lo scalpello si fece due ferite alla mano sinistra.

Tra femmine. Venerdì verso le 3 pom. Maria Stern, d'anni 31, triestina abitante in via Chiozza N. 19, s'incontrò in piazza della Stazione, sotto il palazzo Panfili, con Carolina Topazzini, giornaliera, abitante in via Fontana N. 7.

La Topazzini, vistasi venire innanzi la Stern, la apostrofò in modo ingiurioso, la minacciò; poi slanciandosi come una furia sulla sua rivale... in mestiere, l'afferrò per i capelli, la schiaffeggiò e la graffiò.

Ed era tanto inviperita, che ad una terza femina, che si provò ad intromettersi, diede un morso alla mano sinistra.

Finalmente. buono o mal grado, vennero divise dalla gente.

La Stern riportò delle escoriazioni alla faccia e alcune contusioni; la Topazzini non ne andò esente e si portò a casa anch'ella i suoi graffi e le sue contusioni.

Cagione del diverbio e della rissa, gelosia di lavoro.

Per un carro. Veniamo pregati di publicare che il carro ed i cavalli pericolati giorni sono in via Erta non erano di proprietà del signor Biagio Maurich, ma della Società triestina Tramway.

Gita di piacere. Sabato 6 ottobre alle ore 10 e 5 ant. partirà un treno di piacere per Vienna. Il prezzo di andata e ritorno è per la II classe fior. 20, per la III fior. 14.

Corrispondenza aperta. Signori *Esercenti onesti.* Hanno non una ma mille ragioni. Fra qualche giorno ci occuperemo di quanto accennano.

Estrazioni del Lotto. Li 30 Settembre:

Trieste:	87	42	83	60	9
Buda:	88	3	19	43	25
Linz:	15	71	19	22	59
Innsbruck:	84	26	54	53	42

Ogni giorno una. Alle Assise. L'aula è piena di gente.

Una signora giovane è sulla sedia dei testimoni, è molto impacciata.

Presidente. La sua età?

Teste (a voce bassa). Ventidue anni.

Presidente. Come ha detto? Trentadue anni?

Teste (vivacemente). Nossignore, ventisette!

SPETTACOLI.

Teatro Filodrammatico. Ore $7^{1}/_{2}$ Compagnia Triestina „I Rantzau" „Luna di fiele"

Anfiteatro Fenice. Ore 4 Comp. Giovani Quiriti: „Pipelet" „Monsieur Cocco Napali" Ore $7^{1}/_{2}$ „L'Elisir d'amore" „Arnoldo il bandito".

Politeama Rossetti. Ore $4^{1}/_{2}$ e 8. Compagnia stre F.lli Amato.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati.

INSERZIONI A PAGAMENTO.

COMUNICATO *)

Nella nostra circolare 8 Giugno a. c. eravamo unanimi e concordi nel tener chiusi i nostri negozi d'orologiaio nei dì di Domenica, escluse le feste intermedie, come altri nostri confratelli si assunsero l'impegno, e come, uomini d'onore, lo mantengono.

Perciò noi sottoscritti ci serviamo di questo mezzo onde avvisare a quei due o tre sigg. orologiai, che con la scusa di caricare i loro orologi aprono i loro negozi, che fanno un male a sè stessi, perchè publicamente si dichiarano mancatori ai loro impegni assunti.

Michele Dobner
Giovanni Rigutti
L. Detuoni Perito
Giov. Jahnel
Schilbach e Müller.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma che al contenuto e non assume che quella responsabilità voluta dalla legge.

Maestro tedesco impartisce lezioni Tedesco, Francese. Informazioni Pollanz Negozio Carta Corsia Stadion. (858)

Da vendere due tabelle, un pulto. Pollak, Ferramenta Pescheria nuova. (708)

Une famille française distinguée prendrait en pension un ou deux jeunes gens. S'adresser au „Piccolo". (685)

Col 1. Ottobre viene aperto un nuovo corso lingue tedesca e francese. Giorni Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle $7^{1}/_{2}$ alle 9. Gli altri giorni medesime ore conversazione Via S. Giovanni 1. I piano. (657)

Si cerca un ragazzo dai 12 ai 14 anni per un negozio da cappellaio. Rivolgersi al nostro ufficio. (720)

Un amministratore di Stabili desidera altre amministrazioni, insinuarsi al „Piccolo".

Maestre tedesche impartiscono lezioni di tedesco. francese, italiano per conversazioni, e grammatica, f. 1 mensile 4 volte la settimana Fuori di casa sino f. 6. Lezioni anche di piano e citera. Prenderebbesi pure a costo fanciulli dai 2 ai 6 anni. Via della Legna N. 1 primo piano sinistra, (78)

Affittasi Camera ammobigliata primo piano davanti 444 Via Conti fiorini 7 mensili. (721)

(154) IL CASTELLO DI DUINO.

Lionello pareva una statua di bronzo; Freccia si contorceva fra gli spasimi dell'agonia. Un lampo d'odio brillò allora negli occhi del patrizio che mandò un'imprecazione a Niclaz Luogar.

— Si fu opera sua! — soggiunse il Freccia — Madonna, ad ogni modo, dovea morire, e fu lui a dar l'ordine...

— E tu, ladrone, assassino, ad eseguirlo!

E corse con la mano allo stiletto, ma la ritirò con orrore. Rabbrividiva al pensiero d'insozzarsi nel sangue di quel ribaldo.

— Misericordia! — piagnucolò Freccia vedendo l'atto minaccioso — perdonatemi prima... ne fui costretto... Del resto non fui io a vibrare il colpo...

— Taci vipera... o ti schiaccio...

— Lo farete dopo avermi perdonato... si tratta della vita eterna.. Lo sa Iddio, se avrei voluto salvarla...

— Ov'eri tu dunque scellerato?

— Calmatevi, messere!.. se desiderate ch'io possa... narrarvi tutto.

— Parla sarò calmo... — concluse Lionello, contenendo a stento il dolore, la rabbia, la disperazione.

— Fu per ordine di quell'infame... a cui più volte ho tutelato la vita facendogli scudo del mio petto; di quell'uomo ricco e potente che poteva e doveva col benefizio mettermi in grado di rifarmi onesto e non lo fece; di quell'uomo che esercitò sempre su me un malefico influsso e dal quale non seppi e non saprei forse sottrarmi, vivessi mille anni... Fu lui che m'impose di trarre l'infelice in un aguato e di ucciderla...

— Ma quale scopo aveva colui per disfarsene?

— Madonna avea scoperto nella prigioniera della torre vostra madre, messere.

Qui ristette alcun poco per prender fiato; poi continuò:

— Le sorprese egli ambedue strette ad un colloquio ch'io, a fin di bene, aveva loro procacciato...; Da quell'istante il destino di madonna fu irrevocabilmente segnato.

— Comprendo. E... tu dunque...?

(Continua.)

Leçons de langue française par une Parisienne diplômée. Via dei Fabbri N. 3 I piano. (686)

Un quartiere di circa tre camere e cucina ricercasi in vicinanza della Sanità escluso in cittavecchia, offerte sub Quartiere all'ufficio „Piccolo". (715)

Da vendere a Capodistria un locale uso Caffè e Birraria, con rispettivi utensili e decreto, a modicissimo prezzo. Indirizzo al „Piccolo." (661)

Leçons de langue française via Rossetti 195 primo piano. (703)

Ricercasi una *bonne* tedesca con buoni attestati che abbia esclusivamente servito per bambini almeno per qualche anno. Rivolgersi Via Nuova 7 II piano. (713)

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
OGNI GENERE
OMBRELLE da pioggia
prezzi meravigliosamente bassi
Negozio Viennese C. REISS
Piazza della Borsa
602-604

DEPOSITO
Bauli, Borse e Valigie da Viaggio
Nonché Oggetti di Galanteria in Pelle
della propria fabbricazione
GIOVANNI RUCKER
TRIESTE
Via Sant'Antonio N. 26.
Si eseguiscono ordinazioni dietro misura, come pure riparazioni a prezzi modicissimi. (180)

NELL' OSTERIA DETTA
GOBBO
al Numero 207 Via dello Scoglio (Guardiella) smerciasi
VINO NERO
• NUOVO •
PIERANO
il primo approvato per il permesso di vendita.

LA NUOVA BANCA
Autorizzata da quest'Inclito Magistrato per dare Sovvenzioni sopra ogni sorta di
Viglietti ed Effetti Pubblici
si trova al II piano sopra il Caffè
All'antica Torre
Casa N. 27 Via Riborgo
rimane sempre aperta **nei giorni di lavoro**: dalle ore **8** di mattina alle ore **7** di sera, **nei giorni di Domenica e festa** dalle ore **8** di mattina (107) alle ore **12** del meriggio.

PIAZZA GRANDE — PIAZZA GRANDE
Palazzo Modello
Ho l'onore di avvisare questo P. T. Pubblico di avere aperto un negozio di
GUANTI DI VIENNA
in buon assortimento e di perfetta qualità. Si eseguiscono prontamente sopra misura **guanti, calzoni da cavallerizzo** ed ogni altro **articolo di genere, a prezzi di convenienza.** Devotissimo
(118) **A. Rogosinsky**, *guantaio.*
Palazzo Modello

GHIRLANDE
Nel mio locale di esercizio di Pompe funebri ed annesso Deposito di oggetti mortuari, tengo un forte assortimento di Ghirlande in perle da me legate con filo d'ottone, garantite contro la ruggine. Assumo pure qualunque ordinazione di **Ghirlande in fiori freschi, di metallo e porcellana, di medaglioni** col rispettivo vetro ed aggiuntevi inscrizioni ed incisioni, nonché di **nastri** con le rispettive soprascritte. Le Ghirlande in perle da me confezionate sono uniche a Trieste, tanto per la loro eleganza quanto per la loro solidità. I prezzi sono discretissimi.
Angelo Capellan,
108) Via Barriera Vecchia N. 2.

Mode
APERTURA
della
STAGIONE
CORSO N. 7 — CORSO N. 7
Grande assortimento di cappelli guarniti per signore e bambini da fiorini 2 e più.
Bouquets per cappelli soldi 65. Detti per petto soldi 15.
Piume di struzzo soldi 20.
Cappelli di feltro, castoro, peluches in tutti i colori e forme a soldi 60 e più.
Piume fantasia — Nastri — Stoffe e qualunque articolo per cappelli in grandissima scelta. Cappelli vecchi vengono rimodernati, tinti e lavati con mitissima spesa.
Si tingono ed arricciano piume di struzzo. Il tutto a prezzi da non temere concorrenza, presso
L. Benporat.
Per vendite all'ingrosso si accorda il 15% di sconto. (147)
Mode

PROMESSE Vienna estrazione domani 1.o Ottobre. Vincita principale **f. 200.000 a f. 3** compreso il bollo, presso **Aless. Levi,** cambiavalute Via S. Spiridione 1. (126)

AVVISO.
NEL
Nuovo Negozio Mobili
sito in **CORSO 41**, accanto la Birraria „Monteverde" trovasi una forte partita **Letti di ferro pieghevoli a f. 6.50 l'uno, Materassi elastici a f. 6, 7, 8, 10, Rolet bianchi e verdi a f. 1.50, Sedie canna d'India a f. 2.50, Bonagrazie dorate a f. 1 e più, Una stanza fina da letto f. 180.**
Si assume qualsiasi commissione da tappezziere a prezzi ridottissimi. (119)

SIROPPO PAGLIANO. Questo miracoloso medicinale che ha fatto e fa parlare tanto di sè non lo si trova genuino che soltanto da chi lo riceve direttamente dalla vera ed unica fabbrica posseditrice delle ricetta del professore Girolamo Pagliano e questa fabbrica **esiste a FIRENZE VIA PANDOLFINI N 12 PALAZZO PAGLIANO**, imperciocchè **„La casa di Firenze fondata nel 1838 non è mai stata soppressa come fu audacemente e falsamente asserito".** — *Eredi Pagliano.*
Gli acquirenti potranno constatare dai documenti con i quali ogni bottiglia è accompagnata, che quanto sopra è la sola verità. **EMANUELE STEINDLER CORSO N. 35 NE TIENE DEPOSITO PER TRIESTE.** (149)

Negozio fu Ragazzi
CORSO N. 2 (fu Ragazzi)
TH. RIEGER
CORSO N. 2 — CORSO N. 2
Raccomando il mio grande assortimento
PIANTE ESOTICHE
da soldi **70** fino f. **3.**
TH. RIEGER (127)
CORSO N. 2 (negozio fu Ragazzi)
Negozio fu Ragazzi

Le lezioni gratuite serali
di perfezionamento per Agenti di Commercio nell'Istituto superiore del Prof. Em. Edeles principieranno col 15 Ottobre.
L'iscrizione ha luogo da oggi in poi durante tutto l'anno. (125)

IN OCCASIONE
dell' (115)
apertura della stagione AUTUNNALE nel NEGOZIO e SARTORIA di
PELLEGRINO LEVI
VIA SANT'ANTONIO NUM. 5
dirimpetto il Caffè „Alla Stella Polare"
SVARIATO ASSORTIMENTO
VESTITI FATTI
Vestito completo da f. 12 e più. Soprabiti da f. 10 e più. Calzoni da f. 4 e più. Sacchetti da f. 6 e più. Gilets f 2.20 e più.
Assortimento stoffe da confezionarsi su misura in brevissimo spazio di tempo.

Colla a freddo del Prof. DUMOULIN *premiata con 3 medaglie d'oro* (105-d)
Serve per attaccare cristalli, legno, vetro porcellane senza tema che nè il fuoco nè l'acqua bollente abbia da danneggiare. Presso la Farmacia ROCCA.

50 EMERI GINEPRO GENUINO
In seguito ad un lascito si vendono per
LIQUIDAZIONE
50 Emeri Ginepro genuino vecchio da 3 a 6 anni, poi Essenza di Ginepro, Spirito di Lampone nero e Spirito di erbe. Genuina Trappa di pera, Acquavit e d'Istria, Amara, Spirito di Timo ecc. Composta di fragole nere al Kilo soldi 25 presso
A. LINDTNER — KRAINBURG (122)
Si spedisce per posta all'ingrosso e al dettaglio.